



DISTRETTO SOCIO-SANITARIO n. 15  
BRONTE – MALETTO – MANIACE - RANDAZZO

**Allegato “B”**

**REGOLAMENTO ALBO DISTRETTUALE ACCREDITAMENTO**

**OGGETTO: Regolamento per la formazione dell’Albo degli Enti accreditati per l’erogazione dei Servizi Socio Assistenziali, assistenza domiciliare anziani, disabili ed integrata. Modalità di iscrizione e funzionamento.**

Art. 1

Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento, nell’ambito della sfera di autonomia organizzativa e funzionale che viene riconosciuta agli Enti Locali, mira a definire le linee fondamentali dell’Accreditamento e della erogazione di voucher (buoni di servizio) come modulo gestionale dei servizi alla persona. Il presente Regolamento di Accreditamento, in applicazione dell’art. 11 della L. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e dell’art. 5 del D.P.C.M. 30.03.2001” Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alle persone prevede l’erogazione dei servizi domiciliari a favore di anziani e disabili.

Il voucher è uno strumento, previsto dall’art. 17 della L. 328/2000 attraverso il quale i cittadini possono scegliere di acquistare prestazioni professionali di natura assistenziale erogate da gestori privati, allo scopo accreditati con il Distretto Socio Sanitario 15.

Art. 2

Compiti del Servizio Sociale Professionale

L’accesso ai servizi di cui sopra da parte dei cittadini avviene su intervento del Servizio Sociale Professionale dei Comuni di residenza che provvede alla individuazione del bisogno, alla predisposizione del progetto individuale degli interventi programmati e all’esito dei medesimi, all’eventuale riformulazione del piano assistenziale, nonché alla definizione dell’eventuale quota di compartecipazione che sarà versata dall’utente su apposito conto corrente del soggetto gestore.

Art. 3

Libertà di scelta dell’assistito

Al fine di assegnare al cittadino ed alla propria famiglia un ruolo di “centralità” l’utente ammesso al servizio (o uno dei suoi familiari se incapace o amministrato), eserciterà “il diritto di scelta” nei confronti del soggetto accreditato da cui farsi assistere, sulla base del “Piano Personalizzato di Assistenza” maggiormente rispondente ai propri bisogni.

L’assistito, ovvero uno dei suoi familiari, se incapace o amministrato, ha la facoltà di scegliere il fornitore accreditato.

#### Art. 4 Ambito territoriale di riferimento

Ai fini dell'accREDITAMENTO si individua come ambito territoriale di riferimento il Distretto Socio Sanitario 15 di cui fanno parte il Comune di Bronte, Capofila, il Comune di Randazzo, il Comune di Maletto, il Comune di Maniace, insieme all'ASP n. 3, Distretto sanitario di Bronte.

In ogni caso, ciascun Comune ha caratteristiche sue proprie, riguardo al:

- Numero potenziale dei fruitori;
- Tipologia degli interventi assistenziali autorizzati da erogare;
- Importo finalizzato alla realizzazione dei servizi oggetto dell'accREDITAMENTO.

#### Art. 5 Tipologia dei servizi e finalità prevalenti

L'accREDITAMENTO ha per oggetto la gestione di servizi a carattere domiciliare, e precisamente:

- Assistenza domiciliare disabili
- Assistenza domiciliare Anziani
- Assistenza Igienico Personale
- Assistenza domiciliare Integrata

#### Art. 6 Procedure di ammissione ai servizi

L'avvio del servizio avverrà su istanza del soggetto interessato o su segnalazione dell'ASP (Servizio ADI). Le istanze saranno valutate dall'Ufficio di Servizio Sociale territorialmente competente, che elaborerà il Piano Assistenziale Individualizzato, d'intesa con la persona e/o la famiglia e altri servizi del territorio, in relazione al fabbisogno del richiedente.

Successivamente l'utente sceglierà direttamente il soggetto fornitore dall'elenco degli Enti accREDITATI. Per i servizi distrettuali, la proposta di intervento, elaborata dal Servizio Sociale Professionale, verrà trasmessa all'Ufficio Piano del Distretto, per il successivo avvio del servizio, di cui sarà data comunicazione all'Ente AccREDITATO.

#### Art. 7 Attivazione del servizio

L'attivazione del servizio, da parte dell'Ente accREDITATO, scelto dal cittadino, avverrà previa comunicazione da parte del Comune competente o, per i servizi distrettuali, del Comune di Bronte in qualità di Capofila del Distretto Socio Sanitario 15.

In nessun caso, l'Ente accREDITATO potrà attivare il servizio senza avere ricevuto comunicazione ufficiale di avvio.

Entro sette giorni dalla ricezione della richiesta di attivazione del servizio, l'Ente accREDITATO è tenuto ad avviare il servizio e a comunicare la data di avvio. Il rifiuto della presa in carico da parte dell'Ente potrà avvenire solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati. Qualora il rifiuto si ripeta per tre volte annue, nel corso del periodo di validità dell'Albo degli Enti AccREDITATI, il Servizio Sociale disporrà l'immediata cancellazione del soggetto dall'Elenco.

L'utente, in presenza di motivi di insoddisfazione, derivanti dalle prestazioni fornite dall'ente indicato, ha facoltà di revocare la scelta precedentemente effettuata. La decisione di revoca dovrà essere fondata su motivazioni concrete e verificabili e dovrà ricevere la condivisione del Servizio Sociale Professionale che ha in carico il disabile/anziano.

Per esercitare tale facoltà, l'assistito o un suo delegato, formalizzerà la propria volontà di selezionare un diverso Ente accREDITATO per il servizio, inoltrando la relativa richiesta al Servizio Sociale del Comune di residenza. La modifica della scelta del fornitore diverrà operativa entro quindici giorni dalla data di presentazione dell'istanza.

Gli Enti accreditati non devono assicurare nel tempo un rapporto personalizzato operatore-utente ma devono fare ricorso alla rotazione degli operatori, al fine di evitare qualsiasi forma di dipendenza, e dovranno comunque garantire le sostituzioni per assenze temporanee o per cessazione del servizio. Di norma le assenze dell'operatore devono essere comunicate in anticipo all'utente (o al caregiver) e all'Assistente Sociale di riferimento e la sua sostituzione deve essere assicurata tempestivamente, in modo da non determinare interruzioni, sospensioni o ritardi nell'esecuzione degli interventi.

Il fornitore non può modificare di propria iniziativa il Piano di Assistenza Individualizzato. Eventuali proposte di modifica/sospensione devono essere valutate e concordate con l'Assistente Sociale referente al quale devono altresì essere prontamente riferite problematiche, circostanze o eventi rilevanti riguardante l'utente (es. ricoveri ospedalieri, rifiuto delle prestazioni, difficoltà nella relazione tra operatore e utente, ecc.) che insorgano nell'esecuzione del servizio o in ordine alla realizzazione del piano di assistenza

- Anziani: ADA e ADI – Servizio di assistenza domiciliare;
- Disabili: ADH – Servizio di assistenza domiciliare.

#### Art. 6

##### Beneficiari per tipologia di servizio

I destinatari di ciascun servizio sono individuati secondo quanto stabilisce il regolamento per l'assistenza dei servizi alla persona di ciascun Comune.

Pertanto alla data di decorrenza dell'accreditamento, l'utenza deve essere provvista di Piano Personalizzato di Assistenza, approvato dal Servizio Sociale Professionale dei Comuni di residenza e mediante l'emissione dei voucher di servizio potrà acquisire le prestazioni presso i soggetti fornitori accreditati col Distretto.

#### Art. 7

##### Soggetti richiedenti l'accreditamento

Possono richiedere l'accreditamento e la relativa iscrizione all'Albo distrettuale i soggetti individuati all'art. 1 co. 4 della L. 328/00 gli enti del terzo settore di cui all'art. 2 del D.P.C.M. del 30.03.2001, ed in particolare, gli organismi ed enti no-profit, la cui natura giuridica consenta la gestione dei servizi previsti, iscritti all'Albo Regionale di cui all'art. 26 della L.R. n. 22/1986, nella stessa sezione per cui chiedono di accreditarsi con Distretto Socio-sanitario n. 15.

Ogni soggetto che chiede l'accreditamento può ottenerlo esclusivamente a titolo individuale, o in alternativa, quale raggruppamento temporaneo d'impresе, costituito ai sensi delle vigenti leggi.

#### Art. 8

##### Requisiti per l'accreditamento

I soggetti pubblici e privati che operano nel sociale che intendono accreditarsi o rinnovare l'iscrizione all'Albo distrettuale per l'erogazione di servizi nell'ambito del sistema integrato del Distretto Socio-sanitario n. 15, devono essere dotati di titoli di abilitazione in ragione del tipo di attività espletata e devono essere iscritti all'albo o registri regionali del servizio per cui chiedono l'accreditamento.

Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di accreditamento i soggetti non in possesso dei requisiti indispensabili di ordine generale e di idoneità professionale ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023.

##### Requisiti di ordine generale

- Iscrizione al registro delle imprese presso C.C.I.A. o in registro analogo, con oggetto di attività rispondente al servizio per il quale si chiede di essere accreditati, competente per territorio da cui risulti l'iscrizione presso l'Ufficio medesimo, la denominazione dell'impresa, l'indicazione del titolare e/o del legale rappresentante dell'impresa;
- Iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore;

Il legale rappresentante della ditta, con espresso riferimento all'organismo che rappresenta consapevole del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/00, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti, sotto la propria responsabilità, ai fini dell'accreditamento all'albo comunale per l'affidamento dei servizi di cui in oggetto deve dichiarare, pena esclusione, quanto segue, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00:

- denominazione e/o ragione sociale dell'organismo;
- tipologia e forma giuridica dell'organismo;
- sede legale dell'Ente;
- codice fiscale e numero della partita iva, se prescritta;
- estremi di iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore;
- generalità complete del Legale Rappresentante dell'Ente, compreso codice fiscale, data di nomina e durata;
- di avere preso conoscenza dell'oggetto del servizio nonché delle norme contenute nello schema di convenzione, che accetta nella sua interezza;
- di attestare la regolarità contributiva (DURC) alla pubblicazione del presente bando di gara;
- l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;
- obbligo del soggetto accreditato di garantire copertura assicurativa RC di tutti gli operatori dipendenti e collaboratori per rischi di responsabilità civile e per infortuni sul lavoro, con corretto inquadramento ai fini previdenziali e assistenziali (INPS e INAIL) per operatori;
- elenco nominativo dei soci della Cooperativa con l'indicazione dei dati anagrafici, qualifica professionale, esperienza maturata;
- di essere in regola con il DUVRI ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/08;
- di impegnarsi in caso di accreditamento ai sensi della legge regionale n. 15/2008, a costituire, il conto unico per gli appalti sul quale far confluire tutte le somme relative all'appalto e conto tracciabilità;
- di essere in possesso dei dati dell'impresa, successivamente verificabili, concernenti la capacità economica, finanziaria e tecnica, ai sensi dell'art. 100 comma 1 lett. A), B) e C) del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- il fatturato globale d'Ente e l'importo delle prestazioni e Servizi resi, realizzati negli ultimi 3 (tre) esercizi;
- l'elenco dei principali Servizi erogati durante gli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e della durata, nonché i dati dell'Ente appaltante;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge n. 68/99) oppure la non assoggettabilità alla suddetta normativa;
- di rispettare il protocollo di legalità incluso nell'Accordo Quadro "Sicurezza e Legalità Carlo Alberto Dalla Chiesa", sottoscritto in data 12/07/2005 tra la Regione Siciliana, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di Vigilanza sui lavori Pubblici, INAIL e l'INPS, a cui ha aderito la stazione appaltante con delibera n. 143 del 13.07.2009;
- di poter svolgere (al momento della sottoscrizione del patto di accreditamento) il servizio di assistenza domiciliare con personale OOS – CCNL Cooperative C2.
- di impegnarsi a sottoscrivere il Patto di Accreditamento con i Comuni destinatari dei servizi conseguente alla verifica della presenza dei requisiti indispensabili richiesti per l'iscrizione all'albo. Il Patto di accreditamento è specifico per ogni tipologia di servizio. Prima della sottoscrizione del Patto di accreditamento l'Ente dovrà dotarsi del personale, delle attrezzature o di ogni altro elemento dichiarato nella domanda di accreditamento e/o richiesto dai documenti di procedura. La sottoscrizione del Patto comporta l'accettazione di tutto quanto esplicitato e descritto nell'avviso e nel disciplinare di servizio.
- di dare atto che la stazione appaltante potrà avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e

all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 332 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p..

- Le dichiarazioni rese devono essere sottoscritte, pena esclusione, dal legale rappresentante della ditta, con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità.

In caso di raggruppamento la dichiarazione deve essere resa e sottoscritta singolarmente da ciascun organismo associato.

## Art. 9 Documentazione

Ai fini dell'iscrizione all'Albo Distrettuale per l'accreditamento è necessario produrre istanza, al Comune di Bronte, quale Capofila del Distretto Socio Sanitario n. 15, come da modello Allegato "A", corredata di tutta la documentazione di seguito indicata:

- ✓ CARTA DEI SERVIZI o in mancanza dichiarazione d'impegno del legale rappresentante a realizzarla nel termine di un mese dall'accreditamento stesso, con l'indicazione della tipologia delle prestazioni da erogare, modalità di collaborazione con la committenza per elaborazione e attivazione dei progetti e/o prestazioni, modalità di erogazione del servizio e le condizioni per facilitare la valutazione del servizio da parte di utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti;
- ✓ CERTIFICATO di iscrizione nel registro delle imprese, sez. ordinaria, rilasciato dalla CC.IAA., in data non anteriore a 3 mesi da quella fissata per la presentazione dell'istanza di accreditamento. Dal predetto certificato deve risultare la posizione nei confronti delle procedure fallimentari e concorsuali, la certificazione antimafia e l'iscrizione della ditta alle categorie "Assistenza Domiciliare Sez. Anziani e Disabili";
- ✓ CERTIFICATO di iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore;
- ✓ CERTIFICATO generale del Casellario Giudiziale e dei carichi pendenti, in data non anteriore a 3 mesi da quella fissata per la presentazione dell'istanza di accreditamento, rilasciata dalla competente autorità. Tale certificato deve essere prodotto:
  - a) Imprese individuali:
    - Titolari e Direttori tecnici;
  - b) Società commerciali, cooperative e loro consorzi:
    - Direttori tecnici;
    - Tutti i Soci accomandatari per le società in accomandata semplice;
    - Tutti i componenti la Società in caso di Società in nome collettivo;
    - Tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società, con riferimento a tutti gli amministratori cessati dalla carica negli ultimi tre anni;
- ✓ CERTIFICATO di iscrizione al registro prefettizio delle Cooperative sociali;
- ✓ ATTO COSTITUTIVO E STATUTO;
- ✓ COPIA dell'ultima revisione annuale prevista per legge;
- ✓ AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA;

In caso di raggruppamento la dichiarazione deve essere resa e sottoscritta singolarmente da ciascun organismo associato.

## Art. 10 Iscrizione

L'iscrizione all'Albo Distrettuale deve essere richiesta entro il 31 Gennaio di ogni anno, previa dimostrazione del possesso dei requisiti di cui ai precedenti articoli.

All'iscrizione si procede con apposita determina dirigenziale del Comune Capofila, previa valutazione e verifica dei requisiti dei soggetti richiedenti, conseguentemente all'istruzione positiva degli atti presentati.

Non è possibile iscrivere all'Albo degli Enti accreditati gli Enti che, pur in possesso dei requisiti previsti, siano stati cancellati dall'Albo Distrettuale per uno dei motivi di cui all'art. 13.

#### Art. 11 Validità iscrizione

L'iscrizione all'Albo distrettuale ha validità triennale. Entro il 31 gennaio di ogni anno successivo all'iscrizione, il legale rappresentante dell'Ente già accreditato deve presentare una dichiarazione ai sensi del P.P.R. 445/00 attestante il mantenimento dei requisiti di cui agli artt. 1 e 2 (Allegato "C"). L'Ufficio di Piano si riserva il diritto di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte e/o di richiedere all'Ente interessato la relativa documentazione.

Ai fini dell'affidamento del servizio di assistenza domiciliare è necessario che l'Ente accreditato, prima dell'affidamento del servizio, si fornisca di sede operativa nel territorio del Distretto, idoneamente attrezzata e documentabile mediante idonea certificazione comprovante l'effettiva esistenza della sede, pena il mancato affidamento del servizio.

#### Art. 12 Modalità di affidamento del servizio

Il servizio di assistenza domiciliare anziani e disabili potrà essere espletato solo dagli Enti in possesso dei requisiti richiesti dall'avviso ed iscritti all'Albo Distrettuale.

Gli utenti beneficiari dei servizi di assistenza domiciliare, o i loro familiari, dovranno scegliere tra le ditte accreditate quella da cui farsi assistere, sulla base del progetto migliorativo, della carta dei servizi e dagli operatori individuati dalla ditta ed indicati nella carta dei servizi indicata.

#### Art. 13 Scelta dell'operatore accreditato

Al fine di promuovere l'autodeterminazione, la scelta dell'operatore gestore dell'intervento sarà in capo al cittadino beneficiario dell'intervento stesso o dai suoi familiari. I soggetti beneficiari sono presi in carico dai servizi sociali professionali dei Comuni del Distretto Socio Sanitario 15 e per gli stessi vengono elaborati il PAI e il patto di servizio oltre che un progetto personalizzato.

#### Art. 14 Personale

Per l'espletamento dei servizi di cui alla presente procedura di accreditamento, gli Enti Accreditati dovranno avvalersi della propria organizzazione in modo autonomo ed è, pertanto, escluso qualsiasi vincolo di subordinazione del personale impiegato nei confronti dei Comuni del Distretto. Detto personale dovrà essere idoneo al lavoro assegnato per capacità fisiche e per qualificazione professionale. Il personale dovrà altresì essere in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, di provata serietà e riservatezza, correttezza e cortesia, disponibile alla collaborazione nei riguardi degli altri operatori che lavorano nel servizio e degli utenti e loro familiari. È inteso che relativamente al personale impiegato nel servizio, gli Enti Accreditati devono conformarsi ai seguenti obblighi:

- osservare tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza e igiene sul lavoro;
- applicare al personale assunto tutte le disposizioni normative e retributive stabilite dal CCNL di categoria, salvo eventuali previsioni di maggior favore (da documentare), nonché da eventuali accordi integrativi territoriali (sottoscritti dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative);
- corrispondere con puntualità le retribuzioni e assolvere tutti i relativi oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti;

- presentare, su richiesta del Comune di Bronte, quale Capofila del Distretto, , copia di tutti i documenti atti a verificare la regolarità e correttezza nel pagamento delle retribuzioni, nonché dei versamenti contributivi/assicurativi.

#### Art. 15

##### Liquidazione del corrispettivo delle prestazioni

I Comuni del Distretto 15 liquideranno agli Enti accreditati che hanno erogato il servizio il corrispettivo spettante, previa ricezione da parte degli Enti stessi della rendicontazione mensile per singolo utente, previo accertamento della regolarità della prestazione e della regolarità del DURC, e comunque nel rispetto di quanto previsto dal PAI.

A tal fine gli Enti accreditati si impegnano a inoltrare, agli Uffici dei Servizi Sociali competenti, la rendicontazione mensile entro il giorno 10 del mese successivo a quello da rendicontare.

Al fine di poter effettuare controlli sulle prestazioni erogate, gli Enti Accreditati dovranno allegare una scheda mensile di rendicontazione per ciascun utente, compilata dal personale referente dell'Ente Accreditato e firmata dall'utente (o dal caregiver), conforme al PAI per tipologia di prestazioni e modalità di erogazione del servizio, riportante il numero di accessi e le prestazioni erogate.

Il soggetto accreditato emette, mensilmente, regolare fattura intestata al Comune di competente, riferita alle prestazioni effettuate nel mese precedente, contenente:

- codice identificativo CUP e codice identificativo CIG, con indicazione del servizio di riferimento;
- numero provvedimento di impegno spesa;
- numero di casi gestiti nel corso del mese di riferimento per il servizio espletato;
- coordinate bancarie per il pagamento (numero conto corrente dedicato al servizio).

Il Comune si impegna a saldare i corrispettivi delle prestazioni, effettivamente rese dal soggetto accreditato, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previo monitoraggio tecnico-amministrativo/contabile effettuato dal distretto. Nel caso di irregolarità nella fatturazione, queste verranno contestate ed il pagamento verrà effettuato solo ad avvenuta regolarizzazione delle stesse.

#### Art. 16

##### Cancellazione

Gli Enti accreditati saranno cancellati dall'Albo Distrettuale per:

- Mancata presentazione autodichiarazione mantenimento requisiti;
- Perdita dei requisiti;
- Gravi inadempienze contrattuali con l'Amministrazione, previste in convenzione ed in particolare il mancato pagamento della retribuzione e degli oneri contributivi, previdenziali e assicurativi al personale utilizzato entro quindici giorni dall'accreditamento delle somme da parte del Comune per i servizi espletati;
- Rinuncia dell'Ente all'accreditamento;
- Rinuncia dell'Ente alla gestione dei servizi affidati.

La cancellazione dall'Albo comporta la perdita del diritto ad una nuova iscrizione

#### Art. 17

##### Disposizioni finali

Per quanto non previsto al presente Regolamento si rimanda al Patto di accreditamento ed alle vigenti disposizioni di legge in materia.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano  
Avv. Francesca Longhitano